Legge federale sulla Commissione per la prevenzione della tortura

del 20 marzo 2009 (Stato 1° gennaio 2010)

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 54 capoverso 1 della Costituzione federale¹;
in esecuzione del Protocollo facoltativo del 18 dicembre 2002² alla Convenzione
contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti;
visto il messaggio del Consiglio federale dell'8 dicembre 2006³,

decreta:

Art. 1 Oggetto

¹ La Confederazione istituisce una Commissione per la prevenzione della tortura (Commissione).

² La Commissione vigila sul rispetto degli obblighi che incombono alla Svizzera in virtù della Convenzione del 10 dicembre 1984⁴ contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti.

Art. 2 Compiti

La Commissione ha i seguenti compiti:

- a. esamina periodicamente la situazione delle persone private della libertà e ispeziona periodicamente tutti i luoghi in cui queste si trovano o potrebbero trovarsi;
- b. rivolge raccomandazioni alle competenti autorità al fine di:
 1. migliorare il trattamento e la situazione delle persone private della libertà,
 2. prevenire la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti;
- c. presenta proposte e osservazioni riguardo ad atti normativi vigenti o in elaborazione;
- d. presenta un rapporto annuale sulla propria attività; tale rapporto è accessibile al pubblico;

RU 2009 5445

¹ RS 101

² RS 0.105.1

³ FF 2007 259

⁴ RS 0.105

- e. intrattiene contatti con il Sottocomitato per la prevenzione e con il Comitato europeo per la prevenzione della tortura, trasmette loro informazioni e coordina le proprie attività con le loro.

Art. 3 Privazione della libertà

Ai sensi della presente legge, per privazione della libertà s'intende qualsiasi forma di detenzione o incarcerazione oppure il collocamento di una persona in uno stabilimento pubblico o privato dal quale essa non è autorizzata a uscire liberamente, ordinati da un'autorità, su sua sollecitazione o con il suo consenso.

Art. 4 Statuto

- ¹ La Commissione adempie i suoi compiti in piena indipendenza.
- ² I suoi membri esercitano il loro mandato a titolo personale.

Art. 5 Composizione

- ¹ La Commissione consta di dodici membri.
- ² Essa è composta di specialisti provvisti delle necessarie competenze e conoscenze professionali e personali, segnatamente in campo medico, psichiatrico, giuridico o interculturale oppure nel campo della privazione della libertà o delle visite ai luoghi di privazione della libertà.
- ³ I due sessi e le regioni linguistiche vi sono equamente rappresentati.

Art. 6 Proposta, nomina e durata del mandato

- ¹ Il Consiglio federale nomina i membri della Commissione su proposta del Dipartimento federale di giustizia e polizia e del Dipartimento federale degli affari esteri.
- ² Le organizzazioni non governative possono proporre candidati al Dipartimento federale di giustizia e polizia e al Dipartimento federale degli affari esteri.
- ³ I membri della Commissione restano in carica quattro anni. Sono rieleggibili due volte al massimo.

Art. 7 Costituzione e funzionamento

- ¹ La Commissione si costituisce da sé.
- ² Essa definisce la sua organizzazione e i suoi metodi di lavoro in un regolamento interno.
- ³ Nei limiti del suo preventivo, può far capo a periti o interpreti.
- ⁴ Può disporre di una segreteria permanente.

Art. 8 Attribuzioni

¹ La Commissione ha accesso alle informazioni di cui necessita per l'adempimento dei suoi compiti, segnatamente a informazioni su:

- a. il numero, l'identità e il luogo in cui si trovano le persone private della libertà;
- b. il numero e l'ubicazione dei luoghi di privazione della libertà;
- c. il trattamento delle persone private della libertà e le relative condizioni di privazione della libertà;

² Ha accesso a tutti i luoghi di privazione della libertà e alle relative installazioni e attrezzature. Può visitare questi luoghi senza preavviso.

³ Può intrattenersi, senza testimoni, direttamente o se necessario per il tramite di un interprete, con ogni persona privata della libertà e con qualsiasi altra persona che possa fornire informazioni utili.

Art. 9 Incombenze delle autorità

¹ Il Consiglio federale provvede a pubblicare e a diffondere il rapporto annuale d'attività della Commissione.

² Le autorità competenti esaminano le raccomandazioni loro rivolte dalla Commissione e si pronunciano sulla loro eventuale attuazione.

Art. 10 Protezione dei dati

¹ La Commissione è autorizzata a trattare dati personali degni di particolare protezione e altri dati personali conformemente alla legge federale del 19 giugno 1992⁵ sulla protezione dei dati, a condizione che ciò sia necessario all'adempimento dei suoi compiti e tali dati riguardino la situazione di persone private della libertà.

² Nessun dato personale può essere comunicato senza il consenso esplicito dell'interessato.

Art. 11 Segreto d'ufficio e segreto professionale

¹ I membri della Commissione e le persone cui essa fa capo sono vincolati dal segreto d'ufficio di cui all'articolo 320 del Codice penale⁶.

² La Commissione può sciogliere i suoi membri e le persone cui essa fa capo dal segreto d'ufficio o, se del caso, dal segreto professionale di cui all'articolo 321 del Codice penale, per quanto attiene ai segreti loro confidati o da loro appresi nell'adempimento delle loro funzioni. In casi urgenti, decide il presidente della Commissione.

⁵ RS 235.1

⁶ RS 311.0

Art. 12 Finanziamento

¹ La Confederazione mette a disposizione le risorse di cui la Commissione necessita per svolgere il suo lavoro.

² I membri della Commissione hanno diritto al rimborso delle spese sostenute.

³ Il Consiglio federale disciplina il diritto all'indennità.

Art. 13 Disposizione transitoria

Il Consiglio federale designa il primo presidente della Commissione.

Data dell'entrata in vigore: 1° gennaio 2010⁷

⁷ DCF del 21 ott. 2009 (RU **2009** 5443 5444; FF **2007** 259).